
RAPPORTO CONCLUSIVO DELLE ATTIVITA' DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA RELATIVO ALL'IMPIANTO VERSALIS SpA

**ATTIVITA' ISPETTIVA AI SENSI DEL
DECRETO LEGISLATIVO 152/2006 e s.m.i. - (art. 29-decies)**

Attività IPPC cod. 4.1

***Attività IPPC cod. 4.1.i) – Impianto chimico per la produzione di prodotti chimici organici di
base – i) Gomme sintetiche***

***Allegato XII p.to 4.i – Imp.ti chimici con capacità complessiva annua gomme sintetiche >
100 Gg***

Autorizzazione Ministeriale n. DVA – DEC – 2011 – 0000518 del 16/09/2011 e s.m.i.

Data di emissione 18/07/2017

Indice

1	Premessa	3
1.1	Finalità del rapporto conclusivo di ispezione	3
1.2	Riferimenti normativi e atti	4
1.3	Campo di applicazione	4
1.4	Autori e contributi del rapporto conclusivo.....	4
2	Impianto IPPC oggetto dell'ispezione	6
2.1	Dati identificativi del soggetto autorizzato.....	6
2.2	Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento.....	6
3	Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria	7
4	ALLEGATI.....	13

1 Premessa

1.1 *Finalità del rapporto conclusivo di ispezione*

Il presente rapporto conclusivo di ispezione è stato redatto considerando tutte le attività che sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con lo scopo di accertare il rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e relativo Piano di Monitoraggio e Controllo.

Le attività di controllo ordinario sono sostanzialmente riconducibili alle seguenti fasi:

- 1) Programmazione dell'ispezione, secondo quanto stabilito nel Piano di Monitoraggio e Controllo, concordata tra ISPRA e ARPA e trasmessa al MATTM, e da questo comunicata nell'ambito della programmazione annuale per gli impianti di competenza statale.
- 2) Pianificazione dell'ispezione attraverso la redazione della proposta di Piano di Ispezione considerando la tipologia d'impianto, la sua complessità e le eventuali criticità ambientali.
- 3) Riesame della proposta di Piano di Ispezione con approvazione da parte di ISPRA e ARPA.
- 4) Esecuzione dell'ispezione ordinaria (secondo il Piano di Ispezione di cui al punto precedente) comprensiva della verifica documentale e delle azioni di verifica in campo, con la redazione dei relativi verbali.
- 5) Verifica documentale ed in campo dell'adeguatezza della gestione ambientale.
- 6) Eventuali attività di campionamento e analisi, se previste dal PMC e sulla base della relativa programmazione stabilita dagli Enti di Controllo, con la redazione dei relativi verbali.
- 7) Valutazione delle evidenze derivanti dalle attività svolte con i relativi esiti o eventuali azioni di approfondimento, con eventuale trasmissione all'AC.
- 8) Eventuali diffide e/o comunicazioni da parte dell'AC al gestore.
- 9) Eventuali comunicazioni all'Autorità Giudiziaria.
- 10) Eventuali verifiche in situ, se richieste dall'AC, dell'ottemperanza alle diffide di cui al punto precedente, con la redazione dei relativi verbali.
- 11) Redazione del rapporto conclusivo di ispezione, con le eventuali azioni successive, e relativa trasmissione all'AC.

L'ispezione ambientale programmata, effettuata ai sensi dell'art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha le seguenti finalità:

- a) acquisizione di tutti gli elementi tecnici e documentali per la verifica del rispetto delle prescrizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- b) verifica della regolarità degli autocontrolli a carico del gestore, con particolare riferimento al funzionamento dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento nonché al rispetto dei valori limite di emissione anche attraverso la verifica e l'acquisizione a campione dei rapporti di prova e analisi, negli stati rappresentativi di funzionamento dell'impianto;
- c) verifica dell'ottemperanza agli obblighi di comunicazione prescritti in AIA, e in particolare che: i) il gestore abbia trasmesso il rapporto periodico (generalmente annuale) agli Enti di

controllo; ii) in caso di incidenti che possano avere effetti ambientali, il gestore abbia comunicato tempestivamente l'incidente/anomalia verificatasi, i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive; iii) in caso di mancato rispetto di una prescrizione autorizzativa o di un obbligo legislativo, il gestore abbia effettuato le necessarie comunicazioni all'autorità competente, inclusi i conseguenti effetti sull'ambiente (sulla base di misure o stime), e le relative azioni correttive.

1.2 *Riferimenti normativi e atti*

Le attività di controllo ordinario, oggetto del presente rapporto conclusivo, sono state effettuate ai sensi dell'art. 29-decies del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Inoltre, un'apposita Convezione sottoscritta da ISPRA e ARPAE, regola le modalità di coordinamento nell'effettuazione delle attività di controllo per gli impianti di competenza statale.

1.3 *Campo di applicazione*

Il campo di applicazione del presente rapporto conclusivo è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato VIII alla Parte seconda del citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

1.4 *Autori e contributi del rapporto conclusivo*

Il presente rapporto conclusivo riporta gli esiti delle attività di controllo ordinario effettuate dagli Enti di Controllo presso l'impianto *VERSALIS SPA*.

Il presente documento è stato redatto dal seguente personale di ARPA Sezione di Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC – VIA:

Andrini Monica ARPAE Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC

Zannoni Andrea ARPAE Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC

Giachi Catia ARPAE Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC

Bimbati Margherita ARPAE Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC

Il seguente personale ha svolto attività di campionamento per le seguenti matrici:

- Campionamento acque reflue industriali (punto OPE19) in data 24/05/2017:

Andrini Monica ARPAE Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC

Giachi Catia ARPAE Ravenna – Servizio Territoriale – Unità IPPC

- Campionamento emissioni in atmosfera in data dal 18/06/2017 al 21/06/2017:

Melandri Rita ARPAE Ravenna – Servizio Territoriale – Unità Controllo Emissioni

Tarlazzi Sandro ARPAE Ravenna – Servizio Territoriale – Unità Controllo Emissioni

Il seguente personale ha svolto attività di laboratorio:

Scaroni Ivan ARPAE Ravenna – Resp.le Lab. Multisito Ravenna

Montanari Elisa ARPAE Ravenna – Lab. Multisito Ravenna

Montanari Giulia ARPAE Ravenna – Lab. Multisito Ravenna

Morelli Marco ARPAE Ferrara – Resp.le Lab. Multisito Ferrara

2 Impianto IPPC oggetto dell'ispezione

2.1 *Dati identificativi del soggetto autorizzato*

Ragione Sociale: Versalis SpA
Sede stabilimento: Ravenna – via Baiona, 107
Recapito telefonico: Tel. 0544 513111 – Fax. 0544 513882
E-mail: versalis.direzioneravenna@pec.versalis.eni.com
Legale rappresentante e/o delegato ambientale: Baldrati Paolo
Gestore referente AIA: Baldrati Paolo
Impianto a rischio di incidente rilevante: SI
Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del Ministero dell'ambiente all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

2.2 *Verifica della tariffa del controllo ordinario, rapporto annuale e adeguamento*

In riferimento a quanto indicato nell'allegato VI, punto 5, al DM 24 aprile 2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti”, il Gestore ha inviato al MATTM ed a ISPRA, in data 26/01/2017 *DIRS/016/PB/sr/lb*, **l'attestazione del pagamento della tariffa** prevista per l'attività di controllo ordinario.

Con nota *DIRS/94/PB/sr/lb* del 28/04/2017 il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA il **rapporto annuale di esercizio dell'impianto** relativo all'anno 2016, nel quale lo stesso Gestore dichiara *la conformità dell'esercizio*.

3 Esiti dell'ispezione ambientale ordinaria

Si riportano sinteticamente gli esiti del controllo ordinario (rilevi emersi sia nel corso della visita in sito sia nel corso di successive attività di accertamento) indicando anche lo stato di superamento delle criticità segnalate alla data di stesura del presente rapporto.

Nei verbali di ispezione sono descritte nel dettaglio le attività svolte nel corso della visita in sito, le matrici ambientali interessate e l'elenco dei documenti visionati e di quelli acquisiti in copia.

Nei verbali di campionamento e nei successivi rapporti, sono descritte nel dettaglio le procedure e i metodi utilizzati dall'ARPAE per le indagini e i controlli analitici effettuati.

SOPRALLUOGO IN IMPIANTO

La visita ispettiva svolta presso lo stabilimento, come indicato negli allegati "*Verbale di esecuzione ispezione ordinaria*", si è focalizzata sulla verifica di alcuni aspetti ambientali come di seguito riportato.

Matrice Aria

E' stato effettuato un sopralluogo presso i seguenti punti di emissione dotati di SME:

1. punto di emissione n.1 presso l'impianto butadiene
2. punto di emissione n.8 presso impianto SOL
3. punto di emissione n.101 presso l'impianto Neocis.

Per ogni punto di emissione, presso i singoli box dedicati, è stata verificata la data di scadenza delle bombole di gas certificate.

Per ogni punto di emissione, presso il box SME dedicato, si è presa visione del quadro sinottico del PC di back up dei dati monitorati da cui si evince che lo SME sul punto n. 8 era fermo per manutenzione.

Per i punti di emissione 1, 101 e 8 si è inoltre proceduto alla verifica del quadro sinottico SME presso la sala quadri, in particolare si è presa visione dell'applicazione della retta di taratura.

E' stato svolto un sopralluogo anche in data 24/05/2017 presso i punti di emissione 8 e 101, rilevando che lo SME per il punto di emissione 8 era regolarmente in funzione mentre per il punto di emissione 101 erano in corso le prove di AST.

Sopralluogo presso aree di deposito dei rifiuti

Si è presa visione presso l'isola 18 dell'Area di deposito temporaneo: tale area risulta essere segnalata con appositi cartelli, recintata, pavimentata, cordolata con pozzetto di raccolta valvolato e con accesso dotato di dosso. Rif. Planimetria 02-HB-1144-X-91114-B del 09/06/2015.

Il GI ha effettuato un sopralluogo presso le seguenti aree di deposito preliminare/messa in riserva identificate secondo la planimetria 02-HB-1144-X-91115-B del 10/06/2015.

- Area n. 4 reparto AMBI (area1) - messa in riserva R13 e Area n.1 reparto AMBI (Area Est 5 deposito preliminare D15): tali aree sono all'interno di un unico capannone e identificate con segnaletica orizzontale. Le aree sono pavimentate, delimitate, chiuse, coperte e segnalate con apposita cartellonistica. I rifiuti sono identificati per partite omogenee con cartellonistica riportante il Codice CER e l'indicazione della tipologia di operazione (D15/R13).
- Area n. 2 reparto AMBI (area Est 6) – D15 e Area n. 5 reparto AMBI (area 2) - R13: Le aree sono pavimentate, delimitate, scoperte e segnalate con apposita cartellonistica, recintate, cordolate con pozzetto di raccolta valvolato.

- Aree SOL2 e SOL3 di stoccaggio rifiuti di pertinenza all'impianto SOL, le aree sono costituite da due container con tetto.
- Area 38 reparto AMBI – area messa in riserva R13 e Area 3 reparto AMBI (Est7) – area deposito preliminare D15: Le aree sono pavimentate, delimitate, scoperte e segnalate con apposita cartellonistica, recintate, cordolate con pozzetto di raccolta valvolato con accesso dotato di dosso.

Si è presa visione inoltre della planimetria presentata in sede di modifica sostanziale/riesame AIA – ID117-896 del 2015; si pone in evidenza che dal 16/06/2017 è entrato in vigore il nuovo provvedimento AIA DEC-MIN-0000137 del 29/05/2017, il quale rende operativo il nuovo assetto di gestione dei rifiuti della ditta.

Si è presa infine visione, presso l'impianto SOL, della identificazione univoca dell'area di “deposito temporaneo SOL” e delle due aree di deposito preliminare (D15) identificate come SOL2 e SOL3.

Interventi di miglioramento impianti Neocis e SOL

Si è presa visione dello stato di avanzamento dei lavori relativo agli interventi di miglioramento per gli impianti Neocis e SOL., interventi di recupero acque.

Per l'impianto NEOCIS le linee in capo alla ditta sono realizzate e manca solo il collegamento fra l'impianto e il parco generale serbatoi la cui realizzazione è in carico alla società RSI.

Per l'impianto SOL sono stati realizzati gli stacchi presso le linee dei due decanter.

VALUTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Emissioni Atmosfera

Sono stati visionati i Registri cartacei relativi all'impianto SOL per gli anni 2015, 2016 e 2017, visionate le registrazioni degli autocontrolli specifici per le prove sperimentali eseguite nell'anno 2016.

Visionati gli autocontrolli che la ditta esegue quando gli SME (camino 8 e 101) sono fermi per manutenzione.

Per il Neocis sono stati visionati le registrazioni per l'anno 2016 e per l'anno 2017 i rapporti di prova degli autocontrolli per i camini 10, 11, 12, 13, come riportato nei verbali delle attività.

Analisi e verifica SME

Relativamente agli SME installati sui punti di emissione 1, 8 e 101 sono state visionate e acquisite le relazioni semestrali (2016-2017) relative agli interventi di manutenzione programmate con le frequenze indicate nei rispettivi Manuali SME.

Si è presa visione e acquisita della certificazione relativa alle bombole di gas campione (numero bombola, scadenza, incertezza estesa).

Per ogni SME, sono stati verificati, a monitor dedicato presso le sale quadri, i valori delle funzioni di taratura e gli intervalli di confidenza specifici al fine di confrontarli con i valori presentati nelle relazioni QAL2 regolarmente trasmesse dal Gestore. Dai medesimi report si evincono le validità degli intervalli della funzione di taratura. Documenti acquisiti in allegato.

Per il punto di emissione 1, inoltre è stato visionato e acquisito l'estratto del capitolo 7 (elaborazione dati) del Manuale SME, i report SME giornalieri (dal giorno 8 marzo al giorno 12 marzo) e il report medie giorno mese marzo 2017.

E' stato acquisito il report dell'attività di formazione relativa allo SME dei capiturno reparto butadiene mese di aprile 2017 e la bozza dell'I.O. RA-BDIE-AMB-08.06 “Gestione SME –

Sistema Monitoraggio Emissioni “in revisione. E' stato acquisito l'odl n. 10909016 (aperto il 06/03/2017 e chiuso il 16/03/2017) relativo alla manutenzione per pulizia del boiler afferente al punto di emissione 1. Infine è stato acquisito la mail del responsabile di produzione impianto BDIE del 13.04.2017.

By pass di emergenza

E' stata verificata la registrazione delle attivazioni dei punti di emissione 9 e 102 - bypass camini per l'anno 2017 (periodo gennaio – aprile).

Emissioni fuggitive

Si è presa visione della Relazione relativa alle emissioni fuggitive per il Reparto Neocis relativa all'anno 2016.

Si è presa inoltre visione della Istruzione Operativa OPI MAN 009 del 31-05-2012 “Elaborazione e gestione dei piani di manutenzione di salute, sicurezza ambiente e qualità”, nello specifico il capitolo 6.1.8 Piani LDAR.

A seguito degli esiti del monitoraggio con FID effettuato da ditta esterna e dalla relazione delle emissioni fuggitive, il reparto interessato emette, attraverso un programma di gestione interno, un avviso codificato ai fini della richiesta di un intervento di manutenzione per il componente risultato essere fuori soglia. L'unità di manutenzione emette quindi un Ordine di Lavoro e attiva la ditta esterna per la relativa manutenzione; successivamente all'intervento, il reparto stesso con strumento interno verifica l'efficacia dell'intervento registrando i dati del monitoraggio su apposite schede di manutenzione (schede che vengono trasmesse in allegato al report annuale).

Si è visionata a campione, per il reparto Neocis, la flangia TAG 15-HV-200 punto numero 28120 del censimento, intervento aperto il 21/03/2016 e data riparazione 23/06/2016.

Gestione Rifiuti

In merito alla gestione dei rifiuti, sono state eseguite delle verifiche a campione del registro di carico e scarico, delle giacenze e del monitoraggio dei rifiuti. Nello specifico:

Verifica CER 160306 (deposito in D15 capannone Area n.1 – Area Est 5) 8 operazioni di carico dal 24/01/2017 al 13/04/2017) lotto chiuso, carico tot. 4140 kg;

Verifica CER 161002 (deposito temporaneo presso isola 18) dal 24/03/2017) tot. 15.470 kg (17 cisternette);

Verifica CER 120117 (deposito temporaneo presso isola 18) dal 13/04/2017 3 big bags (RA 01 Ed. 5) tot. 3.080 kg;

Verifica CER 161001* (deposito temporaneo presso isola 18) dal 27/04/2017, 16 cisternette tot. 16.060 kg (RA 50 Ed. 1);

Verifica CER 161001* percorso da: operazione di carico n. 163 del 02/02/17 (Deposito preliminare DP-Est6-161001-01 PL-RA-49 Ed.1), operazione di scarico n. DP358 del 07/03/2017 (10 cisternette) tot. 10.040 kg. Verificato destino finale con contratto e autorizzazione AIA, FIR DUA 732294/16 caratterizzazione analitica rifiuto (RdP n. 17/35266 del 31/01/2017), verifica trasportatore CICLAT (rif. Autorizzazione n. BOO1804 rinnovo del 08/04/2013).

Verifica CER 150103 (messa in riserva Area n. 38 AMBI) operazione di scarico n. MRO444 del 19/05/2017, FIR n. DUA 734584 del 19/05/2017, scheda del rifiuto con caratterizzazione analitica (RdP n. 17/89848 del 06/03/2017), omologa rifiuto presso ditta che lo riceve (rif. n. 139/17 del 15/03/2017).

Visionate le operazioni di scarico relative al CER 150103 nel periodo gennaio/maggio 2017: n. 65 del 25/01/2017, n. 208 del 07/03/2017, n. 234 del 14/03/2017, n. 362 del 24/04/2017, n. 424 del 16/05/2017 (rif. Registro di carico/scarico MRO).

Verifica CER 160306 in deposito temporaneo SOL da registro carico (due operazioni di carico il 5 maggio 2017 e 22 maggio 2017) per un totale di 8 colli per un peso di 3.700 kg. Ultima operazione di scarico n. DT616 del 26/04/2017 e relativo formulario FIR DUA 732494/16. Estratto del registro di carico/scarico DT per le operazioni di carico n. 153 del 31/01/2017, n.192 del 08/02/2017, n. 358 del 09/03/2017 e la n. 615 del 26/04/2017.

Verifica schede di monitoraggio mensile delle aree di deposito (D15/R13) – a campione schede relative alle aree Est5, Est6, Area1, Area2, Area38, SOL2, SOL3 del 27/01/2017.

Scarichi Idrici

Gli autocontrolli degli scarichi idrici sono stati effettuati secondo le indicazioni, le modalità e le frequenze previste dal *“Piano di Controllo del sistema delle reti fognarie delle acque reflue industriali e meteoriche dell’insediamento multisocietario di Ravenna”* Allegato 8 del Regolamento Fognario di Sito.

Durante la visita ispettiva sono stati verificati a campione i Rapporti di prova relativi agli anni 2016/2017 per il pozzetto di scarico acque reflue organiche OPE19 (pozzetto ufficiale), per i pozzetti di scarico parziale acque reflue organiche OPE1 e OPE23 e infine per i pozzetti di scarico acque reflue inorganiche PE02, PE07, PE08, PE11, PE15 e PE16.

Modifiche Non Sostanziali

1. Modifica Non Sostanziale ID 117/941

Relativamente alla modifica non sostanziale identificata con codice ID117/941 *“Seconda campagna di prove industriali per l'utilizzo di un nuovo tipo di olio estensore di origine vegetale su gomma eSBR”*, sono stati visionati e acquisiti le relazioni finali relative alle prove effettuate in data 13/07/2016 per i punti di emissione in atmosfera n.26, 28, 29 e 30.

Per la matrice acque sono stati acquisiti i RdP relativi ai campioni eseguiti sul punto di scarico OPE19 relativi al campione del 13/07/2016.

2. Modifica Non Sostanziale ID 117/1085

Relativamente alla modifica non sostanziale identificata con codice ID117/1085 *“Campagna sperimentale per la produzione di nuove gomme in soluzione”*, sono stati visionati i RdP eseguiti sul punto di scarico OPE19-

3. Modifica Non Sostanziale ID117/854

In merito alla modifica codice ID117/854, sono stati visionati a campione i RdP relativi alle indagini effettuate sui punti di emissione in atmosfera camino 30, camino 28 e per il punto di scarico OPE19.

Rumore

L'ultima relazione effettuata è stata eseguita in aprile 2015 e trasmessa all'interno del report annuale.

Verifica controllo integrità serbatoi

Si è presa visione della I.O. relativa alla verifica del controllo integrità serbatoi OPI MAN 009 del 31-05-2012 capitolo 6.1.4 *“serbatoi atmosferici”*.

Si è presa visione di un estratto del programma degli interventi relativo all'anno 2017 per l'impianto SOL, nello specifico è stato verificato il report del controllo non distruttivo eseguito sul fondo del serbatoio denominato S-501C di cui si acquisisce copia. (Allegato 3)

Apparecchiature critiche ambientali

Come da IO OPI MAN 009 – capitolo 6.1.2 “Linee a pressione”. si è presa visione a video, da programma di gestione interno, dei cronoprogrammi di verifica delle linee in pressione per il reparto SOL alla data odierna.

UNI EN 14001

Durante la visita ispettiva è stato visionato il certificato in essere con scadenza 01/07/2018.

Campionamenti

1. Scarichi idrici

In data 24/05/2017 Arpae ha effettuato il campionamento presso il punto di consegna della rete fognaria organica presso il punto denominato OPE 19, si allega il relativo verbale e i rapporti di prova dell'indagine.

Per quanto riguarda le verifiche analitiche effettuate agli scarichi idrici i parametri ricercati sono risultati conformi.

2. Emissioni in atmosfera

Per quanto riguarda i campionamenti alle emissioni in atmosfera sono stati effettuati i seguenti campionamenti:

n. 3 (ex E34-2) F-Sol in data 21/06/2017

n. 8 (E34-D8) F-Sol/F-Neocis in data 21/06/2017

n. 10 (exE35-1) F-Neocis in data 20/06/2017

n. 101 (ex E35-8) F Neocis in data 20/06/2017

Dalle analisi effettuate sui punti di emissione n. 8, n. 10 e n. 101 i parametri ricercati risultano essere conformi ai valori limite di emissione (VLE); per il punto di emissione n. 3 è emerso il rispetto del valore limite di emissione per il parametro COV mentre si è rilevata la non conformità al VLE per il parametro polveri. Si trasmette in allegato la relazione relativa alla valutazione delle emissioni campionate ad eccezione del punto di emissione 3 oggetto di attività sanzionatoria.

Emissioni in atmosfera - SME

Durante l'ispezione si è proceduto alla verifica dei dati rilevati dal Sistema di Monitoraggio in Continuo delle Emissioni (SME) sul punto di emissione n.1. In particolare si è proceduto a verificare quanto comunicato dalla ditta con nota DIRS/84/PB/sr/lb del 13/04/2017, ovvero il superamento del parametro Ossidi di azoto (NOx) avvenuto in data 10/03/2017 e le azioni correttive intraprese dalla ditta a seguito dell'evento.

Valutazione della conformità alle prescrizioni autorizzative – Ottemperanza alla normativa vigente D.Lgs. 152/06 e s.m.i

Dalla Visita Ispettiva e dalle relative attività di campionamento eseguite sono emerse delle non conformità alle prescrizioni del provvedimento AIA e si è quindi proceduto a sanzionare la Ditta secondo quanto previsto all'art. 29 quattordices, comma 3a, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Parte 2^a, per non aver rispettato le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata Ambientale.

TABELLA CONCLUSIVA DELLE ATTIVITÀ DI ISPEZIONE AMBIENTALE ORDINARIA

Nella seguente tabella vanno inserite tutte le informazioni relative alle comunicazioni formali prodotte, usualmente da ISPRA d'intesa con ARPA, ad esito delle criticità / non conformità / violazioni della normativa ambientale riscontrate/ Condizione per il gestore.

n.	Matrice ambientale	Rilievo	Tipo di rilievo (Non Conformità /Criticità/Violazioni normativa ambientale Condizione per il gestore)	Azioni a seguire		Note
				Comunicazioni (ad esempio al Gestore, all'AC, all'AG ¹)	Descrizione sintetica	
RILIEVI EMERSI NEL CORSO DELLA VISITA IN SITO						
1	Rumore	Valutata ultima relazione sul rumore trasmessa con report 2016 (dati 2015).	Non viene considerata la Classificazione Acustica approvata nel 2015 dal Comune di Ravenna, cogente dal mese di giugno, i rilievi effettuati, datati aprile 2015, possono comunque soddisfare in parte tale requisiti anche se antecedenti alla approvazione formale e cogenza della attuale classificazione acustica e NTA di questa	Al Gestore	E' necessario aggiornare e rivedere le considerazioni finali sulla base della Classificazione Acustica effettivamente cogente per rispondere a quanto previsto dall'Art. 9 LR 15/01. Entro 60 gg dal ricevimento della presente. Nella prossima campagna di rilievo, nell'aggiornamento ai sensi della attuale Classificazione Acustica, occorrerà attenersi alla UNI 11143-5 Metodo per la stima dell'impatto e del clima acustico per tipologia di sorgenti. Parte 5: Rumore da insediamenti produttivi (industriali e artigianali).	

4 **ALLEGATI**

1. Verbali apertura, attività e chiusura visita ispettiva 23-26/05/2017
2. Verbale di campionamento acque reflue industriali OPE19 del 24/05/2017 (Verb.n.91/RA)
3. Rapporti di prova del campione di acque reflue industriali OPE19
4. Relazione emissioni in atmosfera punti di emissione 3, 8, 10 e 101.